

ITALIA AL CENTRO
Piazza Madama n.9 – 00186 Roma (RM)
Codice fiscale 96529530584

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

(Gli importi sono espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		Anno 2025	Anno 2024
Immobilizzazioni immateriali nette			
1)	Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	2.580	2.580
2)	Costi di impianto e di ampliamento		
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.580	2.580
Immobilizzazioni materiali nette			
1)	Terreni e fabbricati		-
2)	Impianti e attrezzature tecniche		-
3)	Macchine per l'ufficio		-
4)	Mobili e arredi		-
5)	Automezzi		-
6)	Altri beni		-
	Totale immobilizzazioni materiali		-
Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese		-
2)	Crediti finanziari		
	<i>* correnti</i>		
	<i>* esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Altri titoli	-	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.580	2.580
Rimanenze			
1)	Rimanenze di pubblicazione, gadget, eccetera		-
	Totale rimanenze		-
Crediti			
1)	Crediti per servizi resi a beni ceduti		
	<i>* correnti</i>	-	-
	<i>* esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2)	Crediti verso locatari		
	<i>* correnti</i>	-	-
	<i>* esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Crediti per contributi elettorali		
	<i>* correnti</i>	-	-
	<i>* esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4)	Crediti verso imprese partecipate		
	<i>* correnti</i>	-	-
	<i>* esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-

5)	Crediti diversi		
	* <i>correnti</i>		
	* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	Totale crediti		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni	-	-
2)	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	9.670	13.431
2)	Denaro e valori in cassa	-	-
	Totale disponibilità liquide	9.670	13.431
Ratei e risconti attivi			
1)	Ratei attivi	-	-
2)	Risconti attivi		
	Totale ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVITA'		12.250	16.011

PASSIVITA'		Anno 2025	Anno 2024
Patrimonio netto			
1)	Avanzo patrimoniale	16.026	20.733
2)	Disavanzo patrimoniale	-	
3)	Avanzo dell'esercizio		
4)	Disavanzo dell'esercizio	3.876 -	4.822-
5)	Differenza da arrotondamento all'unità di euro		
	Totale patrimonio netto	12.150	15.911
Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi previdenza integrativa		-
2)	Fondo ex Art. 3 Legge 157/1999 e Art. 9 Legge 149/2013	-	-
3)	Fondi rischi e oneri		
4)	Altri fondi		-
	Totale fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-	-
Debiti			
1)	Debiti verso banche		
	* <i>correnti</i>	-	-
	* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2)	Debiti verso altri finanziatori		
	* <i>correnti</i>	-	-
	* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Debiti verso fornitori		
	* <i>correnti</i>		
	* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	* <i>correnti</i>	-	-
	* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5)	Debiti verso imprese partecipate		
	* <i>correnti</i>	-	-
	* <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6)	Debiti tributari		

	* correnti	100	100
	* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	* correnti	-	-
	* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8)	Altri debiti		
	* correnti	-	-
	* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti	100	100
Ratei e risconti passivi			
1)	Ratei passivi	-	
2)	Risconti passivi	-	-
	Totale ratei e risconti	-	
TOTALE PASSIVITA'		12.250	16.011

CONTI D'ORDINE		Anno 2025	Anno 2024
Conti d'ordine			
1)	Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	-	-
2)	Contributi da ricevere in attesa di espletamento controlli autorità pubblica	-	-
3)	Fideiussione a/da terzi	-	-
4)	Fideiussioni a/da imprese partecipate	-	-
5)	Avalli a/da imprese partecipate	-	-
6)	Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	-	-
	Totale conti d'ordine	-	-

CONTO ECONOMICO		Anno 2025	Anno 2024
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA			
1)	Quote associative annuali e tesseramento		
2)	Contributi dello Stato		
a)	per rimborso spese elettorali	-	-
b)	da partiti e movimenti politici	-	-
c)	contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF		
3)	Contributi provenienti dall'estero		
a)	da partiti e movimenti politici esteri o internazionali	-	-
b)	da altri soggetti esteri	-	-
4)	Altre contribuzioni		
a)	contribuzioni da persone fisiche		
b)	contribuzioni da persone giuridiche		
b-bis)	contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici	-	-
c)	contribuzioni da parlamentari ed altri eletti		
c-bis)	sopravvenienze attive	-	-
5)	Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	-	-
6)	Altri proventi della gestione caratteristica		
	Totale proventi della gestione caratteristica (A)	-	
B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
1)	Per acquisto di beni		
2)	Per servizi	4.064	5.285
3)	Per godimento di beni di terzi		
4)	Per il personale		

a)	stipendi	-	
b)	oneri sociali	-	
c)	trattamento di fine rapporto	-	
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	-	-
	Totale costo del personale	-	
5)	Ammortamenti e svalutazioni		
6)	Accantonamenti per rischi		-
7)	Altri accantonamenti		-
8)	Oneri diversi di gestione		
9)	Contributi ad associazioni, partiti, movimenti		
10)	Accantonamenti art. 3 Legge 157/1999 - Art. 9 Legge 149/2013		
	Totale oneri gestione caratteristica (B)	4.064	5.285
Risultato economico della gestione caratteristica (A - B)		4.064-	5.285-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1)	Proventi da partecipazioni	-	
2)	Altri proventi finanziari	188	463
3)	Perdite su partecipazioni	-	-
4)	Interessi ed altri oneri finanziari		
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	188	463
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
2)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1)	Proventi		
a)	Plusvalenze da alienazioni	-	-
b)	Varie e sopravvenienze attive	-	-
	TOTALE	-	-
2)	Oneri		
a)	Minusvalenze da alienazioni	-	-
b)	Varie e sopravvenienze passive	-	-
	TOTALE	-	-
	Totale delle partite straordinarie (E)	-	-
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO (A - B +/- C +/- D +/- E)		3.876-	4.822-

Il Segretario Amministrativo

Sabrina Camerini



ITALIA AL CENTRO
Piazza Madama, 9 - Roma 00186
C.F. 96529530584

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa, redatta secondo il modello di cui all'allegato C alla legge n.2 del 1997, è parte integrante del rendiconto redatto al 31 dicembre 2025 che riepiloga la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio e l'andamento economico del periodo d'imposta 2025.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E REGIME FISCALE

ITALIA AL CENTRO è annoverata tra "le associazioni non riconosciute e comitati", disciplinati nel Libro I – Titolo II – Capo III – artt. da 36 a 42 del Codice Civile, ed è impegnato in attività a carattere politico. In questo contesto normativo per la redazione del bilancio d'esercizio è prassi far riferimento alle norme destinate alle società pur nei limiti di applicabilità data la differente struttura giuridica delle associazioni.

Il Codice di Attività (c.d. codice ATECO) di ITALIA AL CENTRO è il 949200 "*Attività dei partiti e delle associazioni politiche*". Pertanto, nella redazione del Rendiconto del 2022, è stato adottato il modello di bilancio previsto dalla **Legge n. 2 del 2 gennaio 1997**, come successivamente variata ed integrata, dedicata ai movimenti e ai partiti politici italiani.

L'inquadramento fiscale delle attività poste in essere da ITALIA AL CENTRO è regolato dagli artt. 143, 144, 145 e 148 del DPR 917/1986 (T.U.I.R.). Rispetto a tale ambito normativo, ITALIA AL CENTRO risulta annoverabile tra gli **enti non commerciali** che non svolgono alcuna attività di impresa e non perseguono fini lucrativi. Risulta pertanto escluso qualsiasi onere o adempimento connesso al regime ordinario, forfetario ovvero agevolato (Legge 398/1991).

Anche per quanto riguarda gli aspetti IVA, regolati dal D.P.R. 633/1972, i proventi annoverati in contabilità non determinano l'insorgenza di alcun debito tributario, stante il carattere non commerciale dei proventi stessi, esclusivamente riconducibili a quote da tesseramento e a erogazioni/contribuzioni liberali. Conseguentemente, per quanto riguarda l'IVA addebitata da terzi in seguito all'acquisto di beni e di servizi, non rappresentando un credito fiscale, è contabilizzata ad incremento dei relativi costi d'esercizio.

ITALIA AL CENTRO svolge esclusivamente attività istituzionale pertanto l'unico tributo posto a suo carico è rappresentato dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), conteggiata sull'ammontare dell'eventuale costo del lavoro ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (c.d. "metodo retributivo").

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Il Partito politico ITALIA AL CENTRO è stato costituito in data il 28/04/2022 con atto a rogito del notaio Claudio Togna Repertorio 21.210 Raccolta 11.608.

Il 5/5/2022 l'Agenzia delle Entrate di Roma ha attribuito al Partito politico il proprio codice fiscale.

Come anticipato il rendiconto in esame è stato predisposto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n.2 e successive modifiche e integrazioni nonché applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa.

In particolare nella redazione del Rendiconto sono stati utilizzati, per quanto applicabili alla circostanza, i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nonché il contenuto del D.lgs. 139/2015, che ha modificato gli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile ed ha aggiornato la disciplina del bilancio di esercizio.

Tra i principi contabili di fondamentale riferimento a cui è ispirato il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 si evidenzia l'OIC 11 (intitolato "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio"), ciò ha comportato il rispetto dei seguenti precetti:

- ✓ Prudenza nella rappresentazione delle voci e nella loro quantificazione
- ✓ Prospettiva di continuità
- ✓ Rappresentazione sostanziale
- ✓ Competenza
- ✓ Costanza nei criteri di valutazione
- ✓ Rilevanza
- ✓ Comparabilità
- ✓ Neutralità

In forza di quanto sopra, per gli importi iscritti nelle voci del Rendiconto è stato rispettato il criterio della **competenza economica**, che consiste di rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso e pagamento.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con **chiarezza** e rappresenta in modo **veritiero** e **corretto** la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito ITALIA AL CENTRO nonché il risultato dell'esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della **prudenza** e nella prospettiva della **continuità** dell'attività politica.

Il presente rendiconto è redatto in unità di euro e ogni importo è stato arrotondato all'intero.

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per la redazione del presente Rendiconto ci si è attenuti al modello indicato dalla succitata Legge e alle "*Linee guida per la redazione e la presentazione dei rendiconti dei partiti e movimenti politici*" approvate con deliberazione del 3 maggio 2016 n.2 della "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici". La presente Nota Integrativa risponde al suindicato dettato normativo, integrato laddove necessario, dalla legge vigente in tema di redazione del bilancio.

I principali criteri di valutazione sono di seguito indicati. Tali criteri, sono stati integrati, laddove applicabili, dai principi contabili.

a) Immobilizzazioni immateriali

m) Continuità operativa ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Rendiconto al 31/12/2025 presenta un **disavanzo d'esercizio pari ad euro 3.876** che comporta un corrispondente decremento del Patrimonio Netto.

Nonostante le incertezze dell'attività istituzionale del Partito, la valutazione delle voci del rendiconto è stata comunque effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Difatti Italia al Centro resta iscritto nel Registro Nazionale dei Partiti Politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149. Pertanto, il suo simbolo e la sua struttura (intesa come organizzazione e rete di rapporti radicati sul territorio) restano attivi e pronti a cogliere nuove opportunità politiche.

Il sottoscritto Segretario Amministrativo, in sede di redazione del rendiconto al 31.12.2025, ha quindi maturato una ragionevole aspettativa che il Partito potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile (esprimibile, convenzionalmente, in un arco temporale di almeno 12 mesi).

Per l'esercizio 2026, il partito non avrà accesso ai benefici (2x1000). Pertanto, verranno messe in atto azioni finalizzate alla raccolta di risorse finanziarie anche attraverso altri canali, in particolare attraverso erogazioni da persone fisiche e persone giuridiche.

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel rendiconto al 31.12.2025, compongono lo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite: *i)* dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet (elementi indispensabili per l'operatività del Partito). Risultano iscritti al costo di acquisto. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi ammortamento, ad **euro 2.580**.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono illustrati nel prospetto seguente.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore al 31.12.2024		2.580	
Incrementi nell'esercizio 2025	-		-
Decrementi nell'esercizio 2025	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio 2025			
Valore al 31.12.2025		2.580	

La tabella seguente contiene il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali alla data del 31.12.2025

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
Landing page cambiamo.eu (contributo in natura)			
Spese per realizzazione del sito internet	2.580		2.580
Spese per realizzazione grafica logo			
Totale	2.580		2.580

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dei relativi fondi ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della prevedibile durata di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Alla data di riferimento del presente rendiconto ITALIA AL CENTRO non detiene nessuna immobilizzazione materiale.

c) Immobilizzazioni finanziarie

ITALIA AL CENTRO non detiene immobilizzazioni finanziarie.

d) Crediti

ITALIA AL CENTRO non detiene crediti.

e) Disponibilità liquide

I saldi attivi dei conti correnti sono indicati al valore nominale coincidente con il saldo, debitamente riconciliato, che risulta evidenziato negli estratti degli istituti di credito.

f) Ratei e risconti attivi e passivi

In tale voce sono iscritte quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare, i ratei rappresentano costi o proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi; mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi o ricavi che, pur avendo manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

g) Fondi per rischi ed oneri

Ove necessario sono stanziati a copertura di oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di formazione del rendiconto, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, laddove effettuati, rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si precisa che in tale voce viene inoltre ricompreso l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni, effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica. A tal proposito, e nel rispetto dall'art. 9 del Decreto Legge n. 149/2013, l'art. 20 dello Statuto di ITALIA AL CENTRO prevede di destinare una quota, pari al 10% delle somme ad esso spettanti ai sensi dell'art. 12 dello stesso decreto, ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica.

h) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (T.F.R.)

Il fondo T.F.R. rileva, alla fine dell'esercizio, le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

i) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello di presumibile estinzione.

l) Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel rendiconto al 31.12.2025, compongono il conto economico.

PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Non si registrano proventi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio 2025.

Descrizione	Importi
Quote associative annuali (adesioni/iscrizioni)	
Contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF	
Contribuzioni da persone fisiche	
Contribuzioni da persone giuridiche	
Contribuzioni da Parlamentari ed altri Eletti	
Totale	

ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Nel complesso, i costi della gestione caratteristica, di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, ammontano ad **euro 4.064**. Tali costi si riferiscono interamente a

- costi per servizi vari (pari ad euro 4.064);

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria al 31.12.2025 comprende interessi attivi di banca pari a **188 euro**.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che:

- Nel corso dell'esercizio in commento il Partito non ha avuto alle proprie dipendenze alcun lavoratore.
- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.
- Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.
- Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Alla data di riferimento del presente rendiconto ITALIA AL CENTRO non detiene nessuna immobilizzazione materiale. La posta non espone alcun valore e nell'anno 2025 non ha subito alcuna movimentazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Alla data di riferimento del presente rendiconto ITALIA AL CENTRO non detiene immobilizzazioni finanziarie. La posta non espone alcun valore e nell'anno 2025 non ha subito alcuna movimentazione.

CREDITI

Alla data di riferimento del presente rendiconto ITALIA AL CENTRO non risulta titolare di crediti. La posta non espone alcun valore e nell'anno 2025 non ha subito alcuna movimentazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale per **euro 9.670**, corrispondono alle giacenze sui conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non risultano ratei e risconti da dover contabilizzare.

*

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto presenta il saldo positivo pari ad **euro 12.150**.

Descrizione	Patrimonio Netto
Valore inizio esercizio	16.026
Avanzo / (Disavanzo) dell'esercizio 2025	3.876-
Valore al 31.12.2025 (Avanzo patrimoniale)	12.150

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo rischi ed oneri

Il fondo creato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni, per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica, risulta essere stato interamente utilizzato per spese sostenute nel corso dell'esercizio 2024. Si fa presente che non avendo accesso ai benefici 2025 (2x1000), il fondo in esame, per l'esercizio 2026, non subirà ulteriori incrementi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'esercizio 2025 ITALIA AL CENTRO non ha avuto alle proprie dipendenze alcun lavoratore dipendente. Pertanto, alla data del 31/12/2025 non risulta alcun debito.

DEBITI

Tra i debiti risulta esclusivamente l'importo della ritenuta di acconto effettuata sul compenso corrisposto al revisore esterno.

I valori contenuti nel Rendiconto chiuso al 31.12.2025 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante sono corrispondenti e conformi alle scritture contabili. I libri contabili previsti dalle disposizioni legislative attualmente in vigore sono regolarmente tenuti.

Roma, lì 18 maggio 2026

Il Segretario Amministrativo

Sabrina Camerini



ITALIA AL CENTRO
Piazza Madama, 9 - Roma 00186
C.F. 96529530584

ITALIA AL CENTRO

Piazza Madama n. 9 - 00186 Roma
Codice fiscale 96529530584

RELAZIONE DEL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2025

L'attività svolta dal partito politico "ITALIA AL CENTRO" nell'anno 2025 ha avuto ad oggetto prevalentemente il prosieguo dell'attività politica e amministrativa del partito, la cui costituzione è avvenuta il 28/04/2022 con atto a rogito del notaio Claudio Togna Repertorio 21.210 Raccolta 11.608.

Il rendiconto d'esercizio presenta un disavanzo di **Euro 3.876**.

Tale risultato è dato da:

- proventi della gestione caratteristica pari ad **Euro 0**;

Quote associative annuali	Euro
Contribuzioni da persone fisiche	Euro
Contribuzioni da persone giuridiche	Euro
Contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF	Euro
Contribuzioni da parlamentari ed eletti	Euro
Altri proventi della gestione caratteristica	Euro
TOTALE PROVENTI	Euro

- costi della gestione caratteristica pari ad **Euro 4.064**

Il valore degli oneri della gestione caratteristica è rappresentato essenzialmente dalle seguenti voci:

Oneri per acquisto di beni	Euro
Oneri per servizi	Euro 4.064
Oneri per godimento di beni di terzi	Euro
Oneri per il personale	Euro
Ammortamenti e svalutazioni	Euro
Oneri diversi di gestione	Euro
Accantonamento art.3 Legge 157/1999 – art.9 decreto legge 149/2013	Euro
Contributi ad associazioni	Euro
TOTALE ONERI	Euro 4.064

- totale proventi finanziari pari ad euro **188**.

ITALIA AL CENTRO

Piazza Madama n. 9 - 00186 Roma
Codice fiscale 96529530584

La situazione patrimoniale è, sinteticamente, così data:

Le attività sono pari complessivamente a **Euro 12.250** e sono così costituite:

Immobilizzazioni immateriali nette	Euro	2.580
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	
Crediti	Euro	
Disponibilità liquide	Euro	9.670
Ratei e riscontri attivi	Euro	
TOTALE	Euro	12.250

Le passività sono pari complessivamente ad **Euro 12.250** e sono così costituite:

Patrimonio netto (avanzo patrimoniale)	Euro	12.150
Fondo art.3 Legge 157/1999 – art.9 Decreto legge 149/2013	Euro	
Fondi per rischi ed oneri	Euro	
Altri fondi	Euro	
Debiti verso fornitori	Euro	
Debiti tributari	Euro	100
Ratei passivi	Euro	
TOTALE	Euro	12.250

Il rendiconto in esame è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica e dei principi indicati nelle “LINEE GUIDA per la redazione e la presentazione dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici” adottate dalla Commissione di Garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici.

In riferimento a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997 n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Attività culturali, di informazione e comunicazione

Nell'anno 2025 le attività promosse da “ITALIA AL CENTRO” hanno avuto come obiettivo la promozione del partito, delle sue proposte politiche e del suo logo sul territorio nazionale al fine di garantirne il radicamento e ampliare, così, la struttura organizzativa con organi politici non solo a livello nazionale, ma anche regionale e comunale, come previsto dallo Statuto del partito.

2. Spese sostenute per la campagna elettorale

Nel 2025 “ITALIA AL CENTRO” non ha sostenuto spese per campagne elettorali.

3. Risorse dallo Stato

Nel 2025, “ITALIA AL CENTRO” non ha ricevuto erogazioni dallo Stato provenienti dal due per mille.

ITALIA AL CENTRO

Piazza Madama n. 9 - 00186 Roma
Codice fiscale 96529530584

4. Partecipazione a imprese

Nel 2025, "ITALIA AL CENTRO" non ha avuto alcun tipo di partecipazione in altre imprese.

5. Contribuzioni al partito

Nel corso dell'esercizio 2025 il partito non ha ricevuto quote associative annuali.

6. Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura d'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2025 presenta un disavanzo pari ad euro 3.876 ma il patrimonio netto resta positivo per euro 12.250.

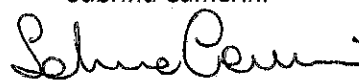
Il decreto-legge n. 149/2013 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n.13) ha abolito il finanziamento pubblico diretto ai partiti politici e ha introdotto nuove norme in materia di controllo dei partiti. Tale decreto è finalizzato all'abolizione dei contributi pubblici diretti ai partiti e la loro sostituzione con agevolazioni fiscali per la contribuzione volontaria dei cittadini (detrazioni per erogazioni liberali e destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF).

Per il 2026, il partito, pur rimanendo iscritto al registro nazionale dei partiti politici, non potrà contare sui fondi derivanti dalle erogazioni dello Stato provenienti dal 2x1000. Pertanto, il partito cercherà di mettere in atto una campagna di autofinanziamento per raccogliere ulteriori fondi, sia da persone fisiche che da persone giuridiche, a sostegno delle proprie attività, al fine di ripianare l'attuale disavanzo di gestione.

Roma, 18 maggio 2026

Il Segretario Amministrativo

Sabrina Camerini



ITALIA AL CENTRO
Piazza Madama, 9 - Roma 00186
C.F. 96529530584



Corrado Bonucci

Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Revisore Contabile

RELAZIONE del REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 9
DELLA L. 96/2012

PARTITO POLITICO ITALIA AL CENTRO
RENDICONTO ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

All'Assemblea Nazionale del Partito Politico Italia al Centro

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL RENDICONTO DI ESERCIZIO
2025

Giudizio

Il Revisore legale ha svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio del Partito Politico Italia al Centro (Partito) C.F. 96529530584, redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 2/97, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A parere del Revisore Legale il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Politico Italia al Centro al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in particolare all'art. 8, comma 2, della Legge 2/97, alle scritture contabili e alle risultanze degli accertamenti eseguiti.

Elementi alla base del giudizio

Il Revisore legale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) così come applicabili alle attività di revisione dei Partiti Politici in ottemperanza dell'art. 9 della L. 96/2012. Le proprie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Il Revisore legale è indipendente rispetto agli organi amministrativi, gestionali e di governance del Partito, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, all'uopo applicabili. Il Revisore legale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiamo di informativa

Il rendiconto di esercizio presenta al 31 dicembre 2025 un disavanzo di € 3.876 e un patrimonio netto positivo di € 12.150.

Il Segretario amministrativo nazionale descrive nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia, le azioni e gli atti di gestione che hanno determinato il risultato economico di periodo e le conseguenti variazioni patrimoniali; tali atti gestionali hanno avuto ad oggetto il prosieguo dell'attività politica e amministrativa del Partito, unitamente alle attività elettorali a tale scopo richieste.

Responsabilità del Segretario amministrativo nazionale e del Revisore interno per il rendiconto di esercizio

Il Segretario amministrativo nazionale è responsabile per la redazione del Rendiconto di esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Segretario amministrativo nazionale è altresì responsabile per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Segretario amministrativo nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto di esercizio, salvo valutazioni al fine della liquidazione del Partito o per la interruzione dell'attività.

Il Revisore interno ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Partito.

Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del rendiconto di esercizio

Gli obiettivi del Revisore legale sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un elevato grado di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Revisore legale esprime il giudizio professionale con attenzione, utilizzando gli strumenti adeguati alle proprie attività di audit.

Inoltre il Revisore legale:

dà atto di aver identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; di aver definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Specifica che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature di controllo interno.

Dà atto di aver acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Partito.

Dà atto di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Segretario amministrativo nazionale nella redazione del bilancio, inclusa la relativa informativa.

E' giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Segretario amministrativo nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Partito di continuare ad operare come una entità in funzionamento. Specifica che in presenza di un'incertezza significativa, il Revisore legale è tenuto a richiamare l'attenzione circa le informazioni contenute nel rendiconto, ovvero, in caso di informativa inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio professionale. Le conclusioni del Revisore legale sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Eventi e circostanze successivi potrebbero comportare che il Partito cessi di operare come entità in funzionamento.

Il Revisore legale dichiara di aver comunicato, ai responsabili delle attività di governance, appropriatamente identificati, come richiesto dagli ISA Italia, la portata e la tempistica della revisione contabile e i risultati emersi, senza rilievo di carenza alcuna.

Roma, lì 28 maggio 2026

Dott. Corrado Bonucci


Viale Parioli, 40 – 00197 Roma (RM)

☎ 06/85301602/3 📠 06/98383310 ✉ bonucci.corrado@gmail.com - corradoBonucci@pec.it

P.IVA 15043011004 C.F. BNCCRD64D24 H501K

avv. Giuseppe Natola

patrocinante in Cassazione

revisore contabile n. 67842

00198 ROMA – via Tevere n. 19

tel. e fax n. 0685356272

email giuseppenatola9@gmail.com

p.e.c. giuseppenatola@legalmail.it

ITALIA AL CENTRO – Piazza Madama n.9 – 00186 Roma (RM)

Codice fiscale 96529530584

**RELAZIONE DEL REVISORE INTERNO
AL RENDICONTO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

In data 25 maggio 2026 il Segretario amministrativo nazionale del Partito Italia al Centro ha chiesto al sottoscritto avv. Giuseppe Natola di provvedere, come adempimento conclusivo del proprio incarico annuale, ad ogni opportuna verifica di carattere amministrativo e contabile sui valori iscritti nel Rendiconto del Partito, redatto alla data del 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Legge 2 gennaio 1997 n.2. Accolta tale richiesta, e dopo aver esaminato la documentazione esibita, il sottoscritto Revisore interno ha preso atto che il Rendiconto dell'esercizio 2025 del Partito Italia al Centro, redatto dal Segretario Amministrativo dott.ssa Sabrina Camerini, nella sua composizione – Stato Patrimoniale – Conto Economico – Nota Integrativa e Relazione del Segretario Amministrativo, evidenzia un disavanzo dell'esercizio pari ad Euro 3.876 e si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

- Immobilizzazioni immateriali nette € 2.580

- Disponibilità liquide € 9.670

TOTALE ATTIVITA' € 12.250

PASSIVITA'

- Patrimonio netto € 16.026

- Debiti tributari € 100

TOTALE PASSIVITA' € 16.126

Conto Economico

- Totale proventi ed oneri finanziari € 188

- Totale costi € 4.064

Disavanzo dell'esercizio € 3.876

Il Revisore dei conti dr. Corrado Bonucci ha rilasciato la relazione sulla revisione contabile riferita al Rendiconto dell'esercizio 2025. Da tale documento emerge il giudizio favorevole sulla composizione e sulla struttura del fascicolo del Rendiconto, che viene pertanto ritenuto conforme alle norme vigenti, nonché veritiero e corretto nella sua rappresentazione patrimoniale ed economica. Le considerazioni formulate dal Revisore dei conti vengono pertanto recepite dal Revisore interno, e poste a fondamento della presente Relazione.

Tanto premesso, a seguito dei controlli espletati, e degli accertamenti eseguiti, il sottoscritto rileva che il rendiconto in esame è redatto nel rispetto della vigente normativa (Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e Legge n. 157 del 3 giugno 1999, con successive variazioni

avv. Giuseppe Natola

patrocinante in Cassazione

revisore contabile n. 67842

00198 ROMA – via Tevere n. 19

tel. e fax n. 0685356272

email giuseppenatola9@gmail.com

p.e.c. giuseppenatola@legalmail.it

ed integrazioni). Ove applicabili, sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile, ed è stato comunque rispettato il principio contabile della competenza economica.

In merito ai criteri di valutazione applicati, risultati comunque coincidenti con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, il Revisore interno ha verificato l'inesistenza di contributi e proventi del 2025, e verificato altresì l'inesistenza di somme ricevute da terzi, con particolare riferimento al contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF. Tali informazioni risultano anche dalla Nota Integrativa del Rendiconto 2025, cui non si muove alcun rilievo.

Non risultano essere stati operati accantonamenti per la partecipazione attiva delle donne alla politica, commisurate al 10% delle somme incassate a titolo di "due per mille". Si ricorda che per tale eventuale inadempimento la Commissione di garanzia sui partiti politici applica una sanzione amministrativa pecuniaria pari a un quinto delle somme ad essi spettanti a titolo di 'due per mille'. (art. 9, comma 3).

Il Revisore interno ha provveduto al controllo della corrispondenza tra i valori iscritti in bilancio e le risultanze contabili e documentali.

Per le giacenze di liquidità, ha verificato l'effettiva consistenza e la coincidenza con i dati emergenti dagli estratti conto trasmessi dagli istituti di credito.

Inoltre:

dichiara espressamente la avvenuta verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

dichiara espressamente la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la conformità del bilancio di esercizio alle norme che lo disciplinano; dichiara espressamente la conformità delle spese effettivamente sostenute, e indicate in bilancio, alla documentazione prodotta a relativa comprova.

A conclusione del lavoro svolto, il Revisore interno esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2025.

Roma, li 29 maggio 2026

IL REVISORE INTERNO


AVV. GIUSEPPE NATOLA
REVISORE CONTABILE
Via Tevere, 19 - 00198 Roma
Tel./Fax 0685356272

VERBALE COMITATO PROMOTORE NAZIONALE 4 GIUGNO 2026

Si è riunito oggi 4 giugno 2026 alle ore 10,30 in seconda convocazione, poiché è andata deserta la prima convocazione, via web tramite link Zoom il Comitato promotore nazionale di "ITALIA AL CENTRO" regolarmente convocato dal Presidente del Comitato Promotore Nazionale.

La riunione è stata convocata per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione Rendiconto d'esercizio 2025;
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

1. Gaetano Quagliariello
2. Sabrina Camerini

Preside l'assemblea il Presidente del Comitato Promotore Nazionale di ITALIA AL CENTRO, nonché legale rappresentante, il senatore **Gaetano Quagliariello**. Partecipa all'assemblea anche il Revisore dei conti interno dott. **Giuseppe Natola** che viene inoltre chiamato a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dell'assemblea passa la parola al segretario amministrativo **Sabrina Camerini** che interviene illustrando la propria relazione, il rendiconto d'esercizio 2025 e la relativa nota integrativa, specificando che lo stesso Rendiconto si è chiuso al 31.12.2025 con un disavanzo pari a euro **3.876** e un patrimonio netto positivo pari ad euro **12.250**.

In seguito, il segretario amministrativo passa la parola al Revisore dei conti interno dott. **Giuseppe Natola** il quale illustra all'assemblea la sua relazione al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2025.

Dopo approfondita discussione in cui tutte le voci di bilancio sono state commentate ed analizzate in dettaglio, il segretario amministrativo ha illustrato le azioni che si intendono intraprendere al fine di garantire la continuità operativa del partito.

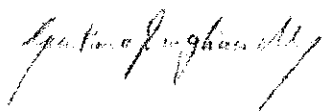
Sentito quanto esposto dal Segretario Amministrativo, il Comitato Promotore Nazionale, in base a quanto previsto dall'art.21 dello Statuto e in forza della II norma transitoria dello Statuto, approva all'unanimità il Rendiconto d'esercizio 2025 con un disavanzo pari a euro 3.876.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno ed essendo esaurita la discussione degli stessi, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 16,00, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Roma 4 giugno 2026

Il Presidente del Comitato Promotore Nazionale

Sen. Gaetano Quagliariello



Il segretario verbalizzante

Dott. Giuseppe Natola



ITALIA IL CENTRO
Roma, 9 - Roma 00186
Tel. 06529530584

Allegato A: Rendiconto 2025

Allegato B: Relazione del segretario amministrativo

Allegato C: Relazione Revisore Unico (Revisore legale indipendente)

Allegato D: Relazione Revisore interno